

Assistenza fiscale. Cosa occorre sapere. Ne parliamo con Roberta Seveso

Il Caf Cisl del Laghi e le scadenze di dicembre

a fine dell'anno è un periodo denso di scadenze fiscali per i proprietari di casa e per tutti i contribuenti. Ne parliamo con Roberta Seveso, responsabile del Centro Assistenza Fiscale (CAF) Cisl di Como.

Si avvicina la fine dell'anno, quali sono le scadenze fiscali?

«Per le persone fisiche, i sono ancora tre adempimenti fiscali da qui alla fine dell'anno. La prima è relativa al pagamento della seconda o unica rata di acconto per il 2015 derivante , chi ha fatto la dichiarazione dei redditi, attraverso il modello Unico. e la dichiarazione si è chiusa con un debito superiore ai 52 euro, dovrà versare, entro il 30 novembre, il secondo o unico acconto per i redditi prodotti nel 2015 che andrà a ridurre l'eventuale debito della prossima dichiarazione. La seconda è la scadenza e termine ultimo per presentare la dichiarazione dei redditi con il modello unico per chi non ha ancora presentato la dichiarazione dei redditi ed è tenuto a farla. Il termine per presentare questa dichiarazione, che è tardiva e richiede il versamento di una sanzione di 25 euro per confermare la validità della dichiarazione, oltre alle eventuali imposte e sanzioni relative è il 29 dicembre, visto che ci sono le festività natalizie è il caso che le persone che si trovano nella necessità di presentare questa dichiarazione si attivino, se desiderano tramite noi, entro Natale. La terza scadenza è quella che interessa e coinvolge un grande numero di persone proprietari ed inquilini di un immobile, riguarda due imposte e tasse: l'IMU - Imposta Municipale - e la Tasi - Tassa sui servizi. La scadenza per versare quanto dovuto a titolo di saldo è il 16 dicembres

La legge di stabilità ha rimosso la Tasi sulla prima casa, già nel 2015? «La Legge di Stabilità riguarda il 2016 e quindi non interviene su quelli che sono gli obblighi tributari dei



contribuenti per il 2015. Le misure che dovrebbero essere inserite ed approvate relative all'imposizione sugli immobili per il 2016 sono diverse: dall'abolizione della Tasi sulla prima casa, che deve sempre intendersi come abitazione principale, ad eccezione delle abitazioni classificate nelle categorie catastali A1 A8 e A9 , abitazioni signorili, ville e castelli e relative pertinenze, all'abolizione dell'IMU sui terreni ad eccezione delle aree edificabili, alla possibilità di estendere l'esenzione all'abitazione data in uso a figli o genitori a condizione che sia l'unica abitazione e che nel 2015 sia stata abitazione principale del proprietario, all'esenzione della casa data in uso a parenti entro il secondo grado con presenza nel nucleo di un disabile, alla tassazione comunale massima del 4 per mille (IMU + TASI) per immobili locati con contratti a canone concordato. Ma di tutti gli aspetti relativi a questa partita avremo certezza dopo l'approvazione della legge di stabilità e quindi forniremo più avanti degli aggiornamenti ai contribuenti che assistiamo».

Nel mese di dicembre allora non varia nulla rispetto a giugno?

«Non esattamente, non sono cambiati i principi e le regole ma, rispetto a quanto pagato a giugno, i comuni potrebbero aver variato le aliquote IMU e TASI, anche se molti hanno confermato quelle dell'anno precedente. E' nostro compito verificare se i comuni hanno approvato modifiche e, in tal caso,

effettuare il ricalcolo di quanto dovuto per dicembre, rielaborazione che deve essere effettuata anche tenendo conto delle variazioni soggettive, ad esempio eredità, vendite e acquisti di immobili, in quanto le imposte comunali di cui stiamo parlando devono essere versate sulla base della situazione dell'anno 2015».

Ci sono altri servizi per cui un cittadino può rivolgersi al Caf?

«Ci piacerebbe poter seguire e fornire servizi su tutto ciò che attiene gli adempimenti amministrativi e fiscali dei cittadini, ci stiamo attrezzando un po' alla volta ed abbiamo ampliato negli anni gli ambiti di operatività, attivando anche i seguenti servizi: dichiarazioni di successione, gestione di pratiche di lavoro domestico per colf, badanti e baby sitter, registrazione contratti di affitto. Quest'ultimo servizio, erogato in collaborazione con Sicet, il Sindacato Inquilini, Casa e Territorio della Cisl, consiste nella predisposizione e stesura del contratto di locazione con tutti gli allegati, nella preparazione dei modelli di registrazione, nell'effettiva registrazione del contratto ed alla predisposizione dei versamenti dell'imposta di registro, nella verifica della convenienza della cedolare secca rispetto alla tassazione ordinaria e nell'impostazione del calcolo degli aggiornamenti del canone e dei versamenti annuali nel caso di opzione per la tassazione ordinaria degli importi del canone».

LETIZIA MARZORATI

L'ATTIVITÀ DEL SICET IN PROVINCIA DI COMO

I Sicet è Sindacato Inquilini Casa e Territorio promosso dalla Cisl per la difesa e l'affermazione al diritto alla casa e all'abitare. Ci spiega le attività che Sicet intraprende nel nostro territorio, Dario Mascheroni, responsabile dell'area di Como.

In quali ambiti opera il Sicet in questo momento, a Como e in

«La nostra operatività è duplice, un primo canale di sviluppo è rappresentato dalle attività di servizio, assistenza e tutela dei bisogni, interessi, diritti degli inquilini verso i proprietari; mentre il secondo canale è rivolto alle attività di rappresentanza dei bisogni e delle esigenze esercitate attraverso contrattazioni, rivendicazioni, accordi e Întese con le controparti sia private che pubbliche».

Per quali problematiche, in particolare, l'utenza si rivolge a voi? «Il Sicet svolge attività di assistenza nella stesura e registrazione dei contratti di locazione. Negli anni sempre più persone si sono rivolte a noi per questo servizio perché sanno di trovare professionalità, equilibrio e correttezza nella stesura delle clausole contrattuali, assistenza in caso di controversie e/o conflitti, sia tra proprietari ed inquilini sia in ambito condominiale. Altro ambito d'azione è appunto tutta la casistica relativa alle gestioni condominiali, analisi dei rendiconti annuali, suddivisione delle spese, contenziosi di varia natura, regole condominiali ed assembleari. Nell'ultimo quadriennio, in campo sia pubblico che privato, le cause che più ci hanno impegnato nell'assistenza e tutela, sono state quelle relative allo stato degli immobili, ad esempio: presenza di infiltrazioni e muffe negli alloggi con conseguenti danni a cose e persone; alla verifica e suddivisione delle spese condominiali; e all'assistenza per morosità e sfratti».

Di che tenore è la collaborazione con Aler sul territorio?

«Con Aler Como i rapporti sono sempre stati improntati da reciproca correttezza, rispetto e riconoscimento dei rispettivi ruoli di rappresentanza. La Giunta Regionale nel 2013 ha elaborato la riforma e l'accorpamento delle Aler Territoriali, in cui l'Aler di Como è stata fortemente penalizzata dall'unione con quelle di Varese, Monza e Busto Arsizio. Per porre rimedio a questa situazione sfavorevole, il Sicet e le altre rappresentanze sindacali degli inquilini, avevano aperto una trattativa con l'Aler Territoriale, volta soprattutto ad ottenere un intervento di sostegno per gli assegnatari di case Aler, compresi nelle fasce di reddito più basse. Questa trattativa è stata interrotta dalla dirigenza Aler dopo alcuni incontri. Sul fronte regionale inoltre, la Giunta ha presentato il mese scorso un Progetto di Legge che ridimensiona ulteriormente il ruolo sociale delle Aler, introduce una limitazione all'accesso alla domanda di alloggio per i nuclei familiari con reddito basso o prossimo allo zero, innalza il numero di anni di residenza in regione per i cittadini extracomunitari. In risposta a queste due prese di posizione, come Sicet, in accordo con altri Sindacati Inquilini, abbiamo deciso di promuovere una raccolta firme per una petizione a sostegno della piattaforma sindacale presentata all'Aler Territoriale, al fine di riprendere la trattativa interrotta. Invitiamo tutti i residenti delle case Aler a passare nelle sedi sindacali per sottoscrivere la petizione». Alla pagina SICET, nell'area Servizi di Assistenza, del sito www.







SITTER



- stipulare il contratto a norma del CCNL del lavoro domestico
- elaborare i **prospetti paga** mensili, calcolare la **tredicesima** ed elaborare il modello CUD • calcolare i **contributi previdenziali** e compilare i modelli MAV per il versamento all'INPS
- tenere il conteggio di ferie, malattia, maternità, infortunio
- calcolare TFR e liquidazione
- ricevere assistenza per compilare i documenti necessari a beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per il datore di lavoro
- regolarizzare il rapporto di lavoro per i cittadini extracomunitari



Rivolgiti a noi

cisldeilaghi.it, é comunque possibile visionare la relativa

Per la verifica dei contratti di locazione

documentazione. (l.m.)

- Per l'aggiornamento dei canoni
- Per la stipula di contratti tra privati, enti previdenziali, assicurazioni
- Per le domande per bandi di assegnazioni comuni, ALER (ex IACP) Per la verifica delle spese condominiali ordinarie e straordinarie
- Per la registrazione dei contratti d'affitto

Per informazioni ed appuntamenti presso una delle nostre sedi in provincia di Como chiamare lo 031.2961 - sicet@ust.it



I nostri **SERVIZI** di Assistenza

DICHIARAZIONE DEI REDDITI - IMU - TASI - ISE - ISEE - ISEU - SUCCESSIONI EREDITARIE ISTANZE DI RIMBORSO IRPEF E ICI - COLF - BADANTI- BABY SITTER - VERIFICHE CATASTALI CERTIFICAZIONI RED - ICRIC-ICLAV-ACCAS - REGISTRAZIONE CONTRATTI AFFITTO

PER INFO E APPUNTAMENTO CHIAMARE 031.337.40.15 OPPURE DAL Sito WWW.caf.cisldeilaghi.it